



CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE

**“Business Initiative in the fight against poverty. The refugee emergency, our challenge.”
(CAPP Conferenza 2016)**

SESSIONE 4: Sono realizzabili le decisioni economiche di ispirazione cristiana? (Sessione 4 DDr. Thomas Rusche / Dr. Nikolaus von Bomhard)

Articolazione:

Preambolo

- 1.) In che cosa consistono i “new challenges”?**
- 2.) Cos’è la “business decision”?**
- 3.) Che cosa significa l’espressione “ispirazione cristiana”?**
- 4.) Com’è realizzabile l’ “ispirazione cristiana delle business decisions“?**

Preambolo:

La dottrina sociale della chiesa cattolica si è sviluppata già da oltre cent’anni e si comprende come un programma che tende a guidare l’azione sulla base di alcuni principi, con un’alta rilevanza per la prassi. In questo senso, gli sviluppi degli ultimi trent’anni hanno maggiormente tenuto in considerazione la possibilità di una sua traduzione in termini di utilizzo e pratica. Ne consegue che la dottrina sociale della chiesa cattolica non è qualcosa di chiuso in se stesso, ma si trova in un processo continuo di sviluppo. Qui si possono citare molti nomi della teologia tedesca. Inoltre, lo sviluppo della dottrina è anche sempre relativo ai nuovi input che provengono dai testi dottrinali del pontefice. E, infatti, anche papa Francesco, come già i suoi predecessori, ha posto alcuni accenti importanti.

La nuova costellazione politica euro-asiatica richiede anche da parte della chiesa una considerazione differenziata e una risposta cristiana. Da un anno si è compreso che da questo punto di vista è chiesta una maggior flessibilità. L’Europa non è né una rocca né un campo aperto da tutti i lati, ma molto di più un rifugio temporaneo. Nell’accompagnamento dei rifugiati si dovrebbe tener conto che costoro possono generare da noi un sapere in vista della ricostruzione della loro patria, ed una volta rientrati, mettere a frutto tali conoscenze per la ricostruzione della loro patria distrutta.

È diverso invece il caso dei rifugiati economici (che anche in Europa esistono). La Germania deve in questo caso rimanere una terra attrattiva per le “nuove” teste (per esempio gli spagnoli e gli italiani poco dopo la crisi economica del 2008). Nell’immigrazione intelligente” si tratta di integrare i nuovi arrivati velocemente e in modo orientato al processo lavorativo. In Germania gli imprenditori hanno bisogno e vogliono una nuova generazione capace di formarsi per una maggior garanzia delle imprese.

1. In che cosa consistono le „new challenges“?

L’Europa e il mondo sono davanti a sfide decisive e profonde. Nei conflitti regionali che stanno sorgendo a livello mondiale, nel loro significato politico mondiale, quale il raffreddamento delle dinamiche economiche in molte regioni economiche importanti, si pongono nuove sfide che possono essere viste come possibilità per una nuova accentuazione della dottrina sociale della Chiesa. Singolarmente si possono elencare queste “new challenges”:

- Si può constatare il fallimento e la fine dell’economia neocapitalista assieme e a causa del crash delle banche (2008).
- Si può constatare la perdita di fiducia nelle istituzioni (statali, ecclesiali ma anche sportive, come ben mostrano le discussioni circa la FIFA e la UEFA).



CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE

- L'aumento esponenziale dei flussi migratori in tutto il mondo dai territori di crisi e guerra (Irak, Afghanistan, Siria); la loro durata si estenderà per molti anni e comprenderà anche l'Europa.
- A causa dei cambiamenti climatici che si stanno evidenziando, si aggiungeranno altri immigrati a causa della povertà, oltre al numero già attuale.
- In aggiunta a questo, si dovrà tener conto di un maggior numero di immigrati economici che si sentono attratti da un sistema economico ben organizzato.
- La globalizzazione e i nuovi mezzi di comunicazione permettono anche agli uomini più "poveri" di essere informati sulla situazione economica mondiale.
- La crescente digitalizzazione porterà a forti cambiamenti nelle strutture e nei processi industriali.
- I cambiamenti demografici europei faranno dell'Europa, nel caso voglia mantenere i suoi sistemi sociali, un continente di immigrazione; o dovrà trovare altre possibilità per evitare il collasso dei sistemi.

Da questi cambiamenti dei parametri di riferimento, si aggiungono altri fattori di rischio, i quali possono essere così sottoelencati:

- A breve scadenza: con una decisione politica va trovata velocemente una via per nuove fonti energetiche, via che permetta di rinunciare ai carburanti fossili. Ciò significa che interi rami industriali devono essere sottoposti a trasformazioni drammatiche
- One year challenges: principalmente nella politica finanziaria (politica monetaria: Svizzera, embargo commerciale della Russia)
- Nella prospettiva a lunga scadenza (di diversi anni) si mostrano altri cinque "year challenges":
 - I prodotti energetici, come l'energia eolica, raggiungeranno più velocemente la soglia di economicizzazione.
 - Si dovrà mettere in conto in modo maggiore la delocalizzazione volontaria ma anche quella delocalizzazione – verso altri paesi - imposta dalle modifiche degli equilibri dell'economia mondiale.
 - Da questo ne conseguono per i collaboratori delle imprese, pesanti challenges, che si danno per il singolo a partire da grandi cambiamenti.
 - Nessuna attività a vita nei lavori di formazione – ci si attende un cambiamento continuo anche del singolo.
 - Cambiamento nel rapporto con i collaboratori: una società di consenso anche nelle imprese.
- Accelerazione dei processi economici

2. Cos'è una *business decision*?

La domanda riguarda il modo di operazionalizzare la „fight against poverty“. Con "business decision" si intendono quelle decisioni imprenditoriali che influiscono con decisione sull'impresa.

Si stabiliscono così le seguenti misure:

- Prendere decisioni imprenditoriali affinché l'attività dell'impresa sia assicurata in modo duraturo e a lunga scadenza. A questo si dovrebbero indirizzare anche le strutture contrattuali (con i collaboratori, i fornitori e i clienti) (Stakeholder responsibility management).
- Lo scopo dovrebbe prevedere di dare una tale forma all'azione aziendale, al comportamento dei rifugiati che vivono attualmente qui, in modo che dopo il loro rientro in patria, possano trasformare la loro vita.
- Le decisioni aziendali dovrebbero essere prese sempre sotto condizioni collaterali. In questo senso si dovrebbe tener conto in modo particolare, a partire dalla dottrina sociale della chiesa cattolica, i seguenti punti.
 - Incentivi per un buon agire (ethics of virtue)
 - Extraponus per un agire durevole (in realtà il nostro agire dovrebbe essere sempre buono e durevole), ma qui si pone un particolare accento sul fatto che l'intera azione imprenditoriale non



CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE

solo viene formata secondo i principi della personalità, della solidarietà e della sussidiarietà, ma anche secondo il principio della durata.

- Le decisioni commerciali devono essere prese dai dirigenti responsabili secondo alcune premesse
 - al centro va posta la dignità dell'uomo, cioè nell'intero processo produttivo va tenuto conto che i collaboratori non vengano sfruttati
 - va tenuta in considerazione da parte della direzione aziendale la formazione permanente dei collaboratori
 - i costi esterni non vanno accollati ai terzi, ovvero socializzati (concretamente questo significa: alzare la quota di riutilizzazione, evitare il prepensionamento, poichè qui i costi vengono accollati da parte dell'impresa alla comunità solidale, etc.).
- Investire a lunga scadenza sui collaboratori
- Le imprese devono tener presente anche le famiglie. Va sostenuta la conciliabilità di lavoro e famiglia in modo particolare per i padri e le madri.

3. Che cosa significa l'espressione „*ispirazione cristiana*“?

Nel contesto di un cambiamento dell'appartenenza religiosa, l'ispirazione cristiana va riconosciuta come un fattore di concorrenza.

- In che senso i cristiani pensano e agiscono diversamente?
 - L'immagine cristiana dell'uomo: Dignity/Dignità (Centralità della persona)
 - LS 128: ogni uomo ha diritto al lavoro e alla garanzia della propria esistenza (anche i rifugiati devono avere qualcosa da fare, senza il lavoro perdono la fiducia e la dignità) Dignified life through work.
- Rendono pubblica un'etichetta sociale (like bio [si compie qualcosa di buono per sè – si mangia meglio, cambiamento di consapevolezza attraverso la compassione to instill, instillare]): rendite ecologiche. L'agire cristiano può essere riconosciuto come un fattore di concorrenza.
- Si dovrebbe forzare un'integrazione lavorativa a breve termine per gli immigrati in qualità di tirocinanti (6 mesi).
- Sostenere i collaboratori per spirito cristiano (e anche verso uno spirito cristiano – qui i cattolici hanno una particolare funzione esemplare).

4. Com'è realizzabile „l'ispirazione cristiana delle *business decisions*“?

Il nocciolo della questione sta nella voce della coscienza, che qui deve concretizzarsi. In particolare questo potrebbe significare:

- Compassione: capacità affettiva: la lingua che parlano tutti gli uomini – da esprimere come esempio positivo. Le persone che hanno un compito esemplare, possono evocare una meraviglia negli altri; in coloro ai quali ci si rivolge, quando viene usata una lingua espressamente cristiana, che raggiunge il cuore degli uomini. Sembra che anche papa Francesco usi tale lingua dalla capacità affettiva in molti suoi discorsi.
- Portare compassione „sopra“, quando si riesce a parlarci sopra (no mobbing, neppure sgridare). Si tratta di tenere assieme la parola e l'azione.
- Il dialogo come un elemento centrale per una conduzione capace di ottenere il consenso. Non contano le prestazioni individuali, ma si tratta di accompagnare le persone su una strada verso una vita migliore.
 - Reciprocità: è indifferente quello che facciamo, abbiamo a che fare con l'altro. E costui è una persona tanto quanto lo siamo noi.
 - I cristiani come costruttori di ponti: qui si pone al centro in modo rafforzato il momento cristiano, che supera ogni ostacolo. La verità non divide, ma unisce.
- »Export« del nostro modello di dignità dell'uomo: proprio nel rapporto internazionale, la dignità dell'uomo è il prodotto principale di esportazione con il quale si possono raggiungere tutti gli uomini
- le virtù cardinali come eredità del mondo greco (qui si mostra la capacità del cristianesimo di integrare le virtù pagane e di farle diventare eredità per l'umanità). Questo spirito va sostenuto: giustizia, forza, temperanza (disciplina e misura), intelligenza\ sapienza
 - In questo modo il cristianesimo è capace di collegamento.



CENTESIMUS ANNUS PRO PONTIFICE

- La forza contro ogni situazione negativa. Non si tratta solo delle mete a corto gettito, ma di crescenti guadagni a lungo respiro per la crescita del bene comune.
- L'integrazione avviene più facilmente attraverso la musica, lo sport e il lavoro
- Viene condotta dallo Spirito Santo: come forza creativa, come forza che viene dall'alto. Rimanere aperti per una possibile soluzione insperata.

Conclusioni

Il tempo attuale è esposto a permanenti e nuove (globali) sfide »new challenges« in tutti i settori della nostra esistenza. Vanno prese decisioni profonde per evitare conflitti, per assicurare giustizia, e per dare direzione ai nuovi accenti. Queste decisioni possono essere prese solo con un deciso armamentario valoriale – dalla politica, dall'economia e dai singoli. Un'ispirazione cristiana del fondamento dell'offerta della dottrina sociale cristiana è un modello valoriale che può aiutare nel caso di decisioni aziendali »business decisions«. In definitiva si tratta della capacità di far seguire, ai valori della confessione cristiana, le azioni e con questo assicurare sempre che la persona (e non solo il profitto) rimanga al centro di qualsiasi agire economico.

Redatto:

20. Februar 2016, Frankfurt am Main, Germany
Sankt Georgen School of Philosophy and Theology, Frankfurt

Dr. Ulrich Barnickel
Dott.ssa. Eleonora Bonacossa
Fürst Alois zu Löwenstein
Theo Mönch-Tegeger
Dr. Markus Mönig
Dr. Ulrich Schürenkrämer
Prof. DDr. Justinus C. Pech OCist (Moderation)
Barbara Pung
Dr. Christoph Wagener